

COMUNE DI RAGALNA
Città Metropolitana di Catania

OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo
Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna".



COMUNE DI RAGALNA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------------|--|
| DATA 19/06/2023 N. 07 | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|--------------------------|--|

L'anno duemilaventitre addì diciannove del mese di giugno, alle ore 20,45 e segg., nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Municipale.

Alla convocazione odierna, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERE | Presente | assente |
|---------------------|-----------|----------|
| Motta Emanuele | X | |
| Bruno Rosetta | X | |
| Di Bella Roberto | X | |
| Longo Beatrice | X | |
| Corsaro Andrea | X | |
| Motta Rosy Valeria | X | |
| Di Caro Salvatore | X | |
| Laudani Francesca | X | |
| Salamone Giuliana | X | |
| Signorelli Antonino | X | |
| Caliò Davide | X | |
| Pappalardo Emilio | X | |
| TOTALI | 12 | //////// |

Si rileva che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il signor Roberto Di Bella, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Dr.ssa L. Torella

Assistono il Sindaco, il Vicesindaco e l'Ass. Vitaliti

La seduta è pubblica.

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|---|--|

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REGISTRO PROPOSTE C.C. N° 10 DEL 12/06/2023

AREA FUNZIONALE: AMMINISTRATIVA

Responsabile dell'AREA: Angela Privitera

OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna".

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PREMESSO che l'articolo 119, comma 5, della Costituzione, dispone: "*Per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, per rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, o per provvedere a scopi diversi dal normale esercizio delle loro funzioni, lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di determinati Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni*";

CONSIDERATO che uno dei principali strumenti finanziari attivati dall'Unione Europea per la realizzazione di tali principi è costituito dalla Politica di coesione e dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE), integrati dalle risorse del cofinanziamento nazionale e regionale;

CONSIDERATO che i fondi strutturali e di investimento europei sono FESR, FSE, FC, FEASR, FEAMP e che le risorse finanziarie messe a disposizione attraverso tali fondi vengono distribuite attraverso una programmazione settennale, attualmente 2021/2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con decisione C (2022) 4787 del 15.07.2022 dalla Commissione Europea;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2022) n. 9366 del 08.12.2022 con la quale è stato approvato il PR FESR SICILIA 2021-2027 CCI 2021IT16RFPR016;

CONSIDERATO che la Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027 è finalizzata a disegnare una programmazione quanto più efficace e rispondente ai molteplici fabbisogni e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano;

CONSIDERATO che per il ciclo di programmazione 2021/2027 la dimensione territoriale della politica di coesione permane centrale e che è stato previsto che le coalizioni territoriali si costituiscono formalmente in Autorità Territoriali secondo le modalità individuate da D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che il Quadro unitario delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027 contiene l'individuazione dell'Area del Sistema Intercomunale di Rango Urbano – "PATERNO" - RAGALNA" coincidente con la perimetrazione dei comuni di Paternò e di Ragalna;

CONSIDERATO che il Programma Regionale FESR SICILIA 2021-2027 prevede tra l'altro che "le coalizioni di comuni incluse nei Sistemi Intercomunali di rango urbano - SIRU potranno trovare opportunità di finanziamento nel PR attraverso uno specifico approccio territoriale al di fuori dell'Obiettivo Strategico 5. Tuttavia, qualora alcune coalizioni risultino provviste di ST conformi all'art. 29 Reg. UE 2021/1060 e di adeguato modello di gestione attuativa, a valle di apposita verifica dell'AdG e di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, potranno essere inserite nell'ambito della Priorità 6 attraverso una modifica del PR";

DATO ATTO che in data 16 gennaio 2023 i Sindaci dei Comuni di Paternò e Ragalna hanno sottoscritto un protocollo d'intesa stabilendo di costituire una coalizione di Comuni ed advenire alla formale costituzione dell'Area del Sistema Intercomunale di Rango Urbano – "PATERNO" - RAGALNA" mediante stipula di atto costitutivo nel rispetto delle forme giuridiche previste dal D.Lgs. 267/2000;

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|---|--|

CONSIDERATO che per la realizzazione delle finalità dell'Area del Sistema Intercomunale di Rango Urbano – "PATERNO" - RAGALNA" si intende costituire l'Unione di Comuni "PATERNO" - RAGALNA" ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 37 della Legge Regionale n. 7 del 1992, quale ente locale finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi;

VISTO lo Statuto dell'Unione di Comuni e l'atto costitutivo, entrambi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'Atto Costitutivo costituisce l'Unione di Comuni per l'esercizio di servizi propri dei Comuni che la compongono ed è regolata dal relativo statuto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29;

VISTO l'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570;

VISTO il già vigente articolo 26 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito in Sicilia con l'articolo 1, comma 1, lettera e), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTO l'articolo 37, comma 2, della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7, che testualmente dispone: "*per gli articoli 22, 23, 24, 25, 26 e 27 della legge 7 giugno 1990, n. 142, come introdotti dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, si opera rinvio alle successive disposizioni statali di modifica e di integrazione in quanto compatibili*";

VISTO il già vigente articolo 6, comma 5, della legge 3 agosto 1999, n. 265;

VISTO l'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. *L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni, di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi. Ove costituita in prevalenza da comuni montani, essa assume la denominazione di unione di comuni montani e può esercitare anche le specifiche competenze di tutela e di promozione della montagna attribuite in attuazione dell'articolo 44, secondo comma, della Costituzione e delle leggi in favore dei territori montani.*
2. *Ogni comune può far parte di una sola unione di comuni. Le unioni di comuni possono stipulare apposite convenzioni tra loro o con singoli comuni.*
3. *Gli organi dell'unione, presidente, giunta e consiglio, sono formati, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da amministratori in carica dei comuni associati e a essi non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni e indennità o emolumenti in qualsiasi forma percepiti. Il presidente è scelto tra i sindaci dei comuni associati e la giunta tra i componenti dell'esecutivo dei comuni associati. Il consiglio è composto da un numero di consiglieri definito nello statuto, eletti dai singoli consigli dei comuni associati tra i propri componenti, garantendo la rappresentanza delle minoranze e assicurando la rappresentanza di ogni comune.*
4. *L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione.*
5. *All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure*

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|---|--|

di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte.

5-bis. Previa apposita convenzione, i sindaci dei comuni facenti parte dell'Unione possono delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile e di anagrafe a personale idoneo dell'Unione stessa, o dei singoli comuni associati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 3, e dall'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, recante regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

5-ter. Il presidente dell'unione di comuni si avvale del segretario di un comune facente parte dell'unione, senza che ciò comporti l'erogazione di ulteriori indennità e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Sono fatti salvi gli incarichi per le funzioni di segretario già affidati ai dipendenti delle unioni o dei comuni anche ai sensi del comma 557 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Ai segretari delle unioni di comuni si applicano le disposizioni dell'articolo 8 della legge 23 marzo 1981, n. 93, e successive modificazioni.

6. L'atto costitutivo e lo statuto dell'unione sono approvati dai consigli dei comuni partecipanti con le procedure e con la maggioranza richieste per le modifiche statutarie. Lo statuto individua le funzioni svolte dall'unione e le corrispondenti risorse.

7. Alle unioni competono gli introiti derivanti dalle tasse, dalle tariffe e dai contributi sui servizi ad esse affidati.

8. Gli statuti delle unioni sono inviati al Ministero dell'interno per le finalità di cui all'articolo 6, commi 5 e 6.";

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22;

VISTO l'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTO l'articolo 1, comma 109, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO l'articolo 23 della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15;

RITENUTO doversi approvare lo statuto dell'Unione di Comuni "Paternò – Ragalna";

VISTO l'articolo 114 della Costituzione;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16, recante "*Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Sicilia*";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla LR. n.48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il già vigente articolo 4 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

VISTO l'articolo 56 della legge regionale 1 settembre 1993, n. 26;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, come recepita in Sicilia prima con legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, successivamente con legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, seguita da legge regionale 7 luglio 2020, n. 13;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", con particolare riferimento all'articolo 6;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "*Norme sull'ordinamento enti locali*";

TUTTO ciò premesso e considerato;

RICHIAMATA la delibera di Giunta municipale n. 42 del 09/06/2023 con la quale sono stati approvati lo schema di statuto e lo schema di atto costitutivo dell'Unione dei comuni "Paternò-Ragalna"

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|---|--|

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21 maggio 2019 n.7, le motivazioni in fatto ed in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** lo statuto e l'atto costitutivo, entrambi, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per la costituzione dell'Unione di Comuni "Paternò – Ragalna";
3. **DI AUTORIZZARE**, conseguentemente, il Sindaco pro tempore del Comune di Ragalna alla sottoscrizione dell'atto costituito e dello statuto della costituenda dell'Unione di Comuni "Paternò – Ragalna";
4. **DI ATTESTARE**:
 - a. la regolarità e la correttezza della presente proposta ai sensi e per gli effetti quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
 - b. che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013, e ss. mm. ed ii.;
 - c. 241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013, e ss. mm. ed ii.;
 - d. che non sono previste ulteriori misure di prevenzione della corruzione nel vigente PTPC 2023/2025;
5. **DI DARE ATTO** che avverso la deliberazione, successiva alla presente proposta, è ammesso il ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Sicilia, sede di Catania, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nel termine, rispettivamente, di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale ovvero dalla data di notificazione o di piena conoscenza del medesimo provvedimento.
6. **DI DICHIARARE** la deliberazione, conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991, e ss.mm. ed ii., immediatamente esecutiva, al fine di provvedere in merito.

IL COMPILATORE
f.to Anna Nicolosi

IL PRESIDENTE PROPONENTE
f.to Roberto Di Bella

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Angela Privitera

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R. 23.12.2000 N. 30:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Ragalna, li 12/06/2023

Il Responsabile dell'Area: f.to A. Privitera

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Ragalna, li 12/06/2023

Il Responsabile dell'Area: f.to G. Gemmellaro

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni "Paternò-Ragalna". |
|---|--|

VERBALE

Il Presidente del C.C. legge il dispositivo della delibera.

Successivamente ricorda che, per discutere dell'argomento, lo scorso 14 giugno si è riunita la 1^a Commissione, invita quindi il Presidente della Commissione a relazionare.

Il Cons. Corsaro ricorda ai consiglieri che, dopo lo scioglimento della precedente Unione, il nostro Comune, per poter approfittare dei finanziamenti del FESR Sicilia concessi alle coalizioni di comuni, ha approvato un protocollo d'intesa con il Comune di Paternò. Durante la riunione di Commissione sono stati chiariti alcuni dettagli da parte del Sindaco ed del Presidente del C.C. ai consiglieri.

Spiega che, nel caso di popolazione dell'Unione superiore a 30.000 ma inferiore a 50.000 abitanti, è previsto un massimo di n. 7 assessori, tuttavia di comune accordo si è scelto che gli assessori fossero 4, cioè il Sindaco e un assessore per parte, mentre i Consiglieri assegnati sono 10 (di cui 6 appartenenti a Paternò, incluso il Sindaco, e 4 appartenenti a Ragalna, incluso il Sindaco).

Far parte dell'Unione ci può permettere di avere finanziamenti su opere che altrimenti sarebbero di difficile realizzazione perché costosi, inoltre ci sarà data l'opportunità di assumere, a tempo determinato, il personale per occuparsi dei progetti.

Il Presidente del CC riferisce che c'è stato, insieme con il Comune di Paternò, un lungo lavoro di concertazione. I Consiglieri sono chiamati all'approvazione dello Statuto composto da 46 articoli e dello schema di Atto costitutivo allegato alla stessa deliberazione. Ricorda che per l'approvazione è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri.

Il Sindaco annuncia che, in vista dell'imminente presentazione del Piano Strategico, ha programmato, presso il nostro Comune, delle riunioni con gli stakeholders, per approfondire l'argomento, le riunioni sono previste per il 22 giugno e probabilmente anche per il 26, invita i presenti a partecipare.

Il cons. Signorelli ricorda che in commissione è stato anche spiegato che, nel caso di progetti ampi e importanti (come ad esempio quelli che riguardano la viabilità), le Unioni avranno anche l'occasione di collaborare tra loro.

Successivamente si passa alla votazione;

Con votazione resa per alzata di mano, si accerta il seguente risultato:

| CONSIGLIERE | presente | assente | favorevole | contrario | astenuato |
|---------------------|-----------|---------|------------|-----------|-----------|
| Motta Emanuele | X | | X | | |
| Bruno Rosetta | X | | X | | |
| Di Bella Roberto | X | | X | | |
| Longo Beatrice | X | | X | | |
| Corsaro Andrea | X | | X | | |
| Motta Rosy Valeria | X | | X | | |
| Di Caro Salvatore | X | | X | | |
| Laudani Francesca | X | | X | | |
| Salamone Giuliana | X | | X | | |
| Signorelli Antonino | X | | X | | |
| Caliò Davide | X | | X | | |
| Pappalardo Emilio | X | | X | | |
| TOTALI | 12 | ///// | 12 | ///// | ///// |

| | |
|---|--|
| COMUNE DI RAGALNA Città Metropolitana di Catania | OGGETTO: Approvazione Statuto e Atto Costitutivo Unione dei Comuni “Paternò-Ragalna”. |
|---|--|

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21 maggio 2019 n.7, le motivazioni in fatto ed in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI APPROVARE** lo statuto e l'atto costitutivo, entrambi, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, per la costituzione dell'Unione di Comuni “Paternò – Ragalna”;
3. **DI AUTORIZZARE**, conseguentemente, il Sindaco pro tempore del Comune di Ragalna alla sottoscrizione dell'atto costituito e dello statuto della costituenda dell'Unione di Comuni “Paternò – Ragalna”;
4. **DI ATTESTARE**:
 - a. la regolarità e la correttezza della presente proposta ai sensi e per gli effetti quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
 - b. che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/90 e dell'art. 6 D.P.R. n. 62/2013, e ss. mm. ed ii.;
 - d. che non sono previste ulteriori misure di prevenzione della corruzione nel vigente PTPC 2023/2025;
5. **DI DARE ATTO** che avverso la deliberazione, successiva alla presente proposta, è ammesso il ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Sicilia, sede di Catania, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nel termine, rispettivamente, di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale ovvero dalla data di notificazione o di piena conoscenza del medesimo provvedimento.
6. **DI DICHIARARE** la deliberazione, conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991, e ss.mm. ed ii., immediatamente esecutiva, al fine di provvedere in merito.

Si passa quindi alla votazione per l'immediata esecutività;

Con votazione resa per alzata di mano, si accerta il seguente risultato:

| CONSIGLIERE | presente | assente | favorevole | contrario | astenuato |
|---------------------|-----------|---------|------------|-----------|-----------|
| Motta Emanuele | X | | X | | |
| Bruno Rosetta | X | | X | | |
| Di Bella Roberto | X | | X | | |
| Longo Beatrice | X | | X | | |
| Corsaro Andrea | X | | X | | |
| Motta Rosy Valeria | X | | X | | |
| Di Caro Salvatore | X | | X | | |
| Laudani Francesca | X | | X | | |
| Salamone Giuliana | X | | X | | |
| Signorelli Antonino | X | | X | | |
| Caliò Davide | X | | X | | |
| Pappalardo Emilio | X | | X | | |
| TOTALI | 12 | ///// | 12 | ///// | ///// |

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.

Ragalna, li 19/06/2023

IL COMPILATORE

f.to Anna Nicolosi

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Roberto Di Bella

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Rosetta Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Loredana Torella

=====
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per estratto ex Legge Regionale 11/2015 il 20/06/2023 ed all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 23/06/2023 successivo alla sua data, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 23/06/2023

IL MESSO COMUNALE

f.to Anna Nicolosi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Loredana Torella

=====
Per copia conforme ad uso amministrativo.

Ragalna, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO